

Dig *Italia*

Anno XIII, Numero 2 - **2018**

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA



ICCU

Istituto centrale per il catalogo unico
delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
<https://www.iccu.sbn.it>

Copyright © ICCU - Roma

La riproduzione totale o parziale del contenuto della rivista
è ammessa con obbligo di citazione

Digitalia

Rivista del digitale nei beni culturali

ISSN 1972-6201

Anno XIII, Numero 2 - Dicembre 2018

In copertina:

L'immagine è una libera elaborazione grafica della testa della statua di Apollo del I sec. d.c. (Civitavecchia, Museo Nazionale), copia da un originale greco avvicicabile all'Apollo di Leochares (IV sec. a.c.)

Direttore Fondatore

Marco Paoli

Direttore Responsabile

Simonetta Buttò

Comitato di Redazione

Capo Redattore:

Elisabetta Caldelli

Amalia Amendola

Valentina Atturo

Lucia Basile

Laura Borsi

Flavia Bruni

Elisabetta Castro

Massimina Cattari

Silvana de Capua

Carla Di Loreto

Maria Cristina Di Martino

Vilma Gidaro

Egidio Incelli

Maria Cristina Mataloni

Massimo Menna

Lucia Negrini

Paola Puglisi

Alice Semboloni

Vittoria Tola

Maria Lucia Violo

Grafica & Impaginazione

MLA&Partner - Roberta Micchi

Produzione e Stampa

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma

Editore

ICCU

Istituto centrale per il catalogo unico

delle biblioteche italiane

e per le informazioni bibliografiche

Viale Castro Pretorio, 105

00185 Roma

T +39 06 49.210.425

F +39 06 49.59.302

email: digitalia@iccu.sbn.it

<http://digitalia.sbn.it>

In attesa di registrazione al Tribunale di Roma



Comitato Scientifico

Oswaldo Avallone
Giovanni Bergamin
Dimitri Brunetti
Sandro Bulgarelli
Simonetta Buttò
Rossella Caffo
Rosaria Campioni
Maria Carla Cavagnis Sotgiu
Laura Ciancio
Flavia Cristiano
Gianfranco Crupi
Andrea De Pasquale
Maria Cristina Di Martino
Pierluigi Feliciati
Antonia Ida Fontana
Marina Giannetto
Maria Guercio
Mauro Guerrini
Klaus Kempf
Patrizia Martini

Maurizio Messina
Maria Cristina Misiti
Maria Teresa Natale
Marco Paoli
Don Valerio Pennasso
Alberto Petrucciani
Massimo Pistacchi
Marco Pizzo
Paola Puglisi
Roberto Raieli
Antonia Pasqua Recchia
Gino Roncaglia
Maria Letizia Sebastiani
Giovanni Solimine
Laura Tallandini
Anna Maria Tammaro
Costantino Thanos
Antonella Trombone
Paul Weston

SOMMARIO

dicembre 2018

SAGGI

**Verso un'integrazione
dei servizi bibliografici nazionali** 9
di Patrizia Martini

**Collezioni di beni comuni: banche dati,
repository, biblioteche digitali** 17
di Antonella Trombone

PROGETTI

**Europeana e il progetto Rise of Literacy:
il patrimonio manoscritto diventa digitale** 31
di Valentina Atturo, Flavia Bruni, Sara Di Giorgio

Il Portale della canzone italiana 38
di Massimo Pistacchi

**La digitalizzazione dell'Archivio Storico
del Banco di Napoli** 46
di Andrea Zappulli, Sabrina Iorio

**Il progetto di digitalizzazione dell'archivio sonoro
del Teatro Regio di Parma** 52
di Stefano Allegrezza

**La culture en un clic avec le moteur
de recherche Collections** 67
di Caroline Cliquet

**Valorizzazioni delle location culturali e audiovisivo:
il progetto Italy for Movies** 80
di Bruno Zambardino, Monica Sardelli, Maria Giuseppina Troccoli

Il Crap alla Ricerca del Pioniere Perduto 89
di Alfredo Pasquali

DOCUMENTI E DISCUSSIONI

- Elezioni Europee 2019.
Cittadini al voto in un'Europa che cambia:
iniziative, progetti e documentazione** 101
di Massimina Cattari
-

EVENTI

- Convegno Anno europeo 2018
"Il patrimonio culturale digitale.
Iniziative in Europa e in Italia"** 111
Roma, 24 ottobre 2018
di Veronica Carrino
-
- Il Transcribathon: un nuovo approccio
alle lettere manoscritte risalenti alla Grande Guerra** 116
di Elisa Sciotti
-

SEGNALAZIONI

- Imagine... come l'ICCU immagina ISMI** 125
di Elisabetta Caldelli, Lucia Negrini
-

Convegno Anno europeo 2018 “Il patrimonio culturale digitale. Iniziative in Europa e in Italia”

Roma, 24 ottobre 2018

Veronica Carrino
ICCU - CDE OPIB¹

Il 24 ottobre 2018 a Roma presso l’Aula Convegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)², si è svolto il convegno “Il patrimonio culturale digitale. Iniziative in Europa e in Italia”³, ideato, organizzato e realizzato dai sei Centri di Documentazione Europea (CDE) di Roma: CDE del CNR⁴, biblioteca “G. Marconi”; CDE OPIB-ICCU⁵; CDE della Scuola Nazionale dell’Amministrazione⁶; CDE Sapienza Università di Roma⁷; CDE SIOI⁸; CDE Agenzia per la Coesione Territoriale⁹. L’importante evento, finanziato dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea¹⁰, è stato promosso nell’ambito del pro-

getto della Rete italiana dei CDE¹¹ 2018 “Popoli, culture e tradizioni: un patrimonio comune per l’Europa del futuro” in occasione dell’Anno europeo del patrimonio culturale 2018¹².

L’Anno europeo, oltre a essere un importante strumento di informazione e promozione dell’Unione europea, ne rappresenta una tra le principali iniziative. Scopo dell’Anno europeo 2018 è la valorizzazione del patrimonio culturale, come ha affermato Tibor Navracsics, commissario europeo per l’istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù: «Il nostro patrimonio culturale è una risorsa importante,

¹ Tirocinante presso il Centro di Documentazione Europea – Osservatorio dei Programmi Internazionali per le Biblioteche CDE-OPIB presso l’Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) – Ufficio documentazione programmi internazionali.

² Link all’evento sul sito del Consiglio Nazionale delle Ricerche: <<https://www.cnr.it/it/evento/15880/il-patrimonio-culturale-digitale-iniziative-in-europa-e-in-italia>>.

³ Il programma del Convegno è disponibile all’indirizzo: <<https://www.cnr.it/it/eventi/allegato/11358>>.

⁴ https://bice.cnr.it/?option=com_content&view=article&id=40&Itemid=185.

⁵ <http://www.opib.librari.beniculturali.it/>.

⁶ <http://sna.gov.it/chi-siamo/sedi/roma/biblioteca/cde-di-roma/>.

⁷ <https://web.uniroma1.it/cde/>.

⁸ <https://www.sioi.org/attivita/biblioteca/il-centro-di-documentazione-europea-cde/>.

⁹ <https://agenziacoesione.sebina.it/SebinaOpac/.do?sysb=MSEST>.

¹⁰ https://ec.europa.eu/italy/home_it.

¹¹ <http://www.cdeita.it/>.

¹² Sezione del sito web del Ministero per i beni e le attività culturali dedicata all’Anno europeo del patrimonio culturale 2018: <http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/visualizza_asset.html_446629418.html>.

I Centri di Documentazione Europea di









organizzano il convegno

IL PATRIMONIO CULTURALE DIGITALE. Iniziative in Europa e in Italia



2018 **ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE**
#EuropeForCulture

24 ottobre 2018
CNR Aula convegni
P.le Aldo Moro, 7 Roma



Progetto della Rete Italiana dei CDE 2018 "Popoli, culture e tradizioni: un patrimonio comune per l'Europa del Futuro". Realizzato dalla rete italiana dei CDE e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea



Figura 1. La locandina del convegno "Il patrimonio culturale digitale. Iniziative in Europa e in Italia". CNR – Roma 24 ottobre 2018

che non ci lega soltanto al passato, ma ha un ruolo fondamentale nella costruzione del nostro futuro». Si può infatti ritenere che l'arte, nelle sue varie forme espressive, la cultura e le bellezze paesaggistiche costituiscano alcuni dei valori più caratterizzanti dell'Europa unita e possano contribuire in modo inedito al rilancio del progetto europeo.

Il moderatore del convegno è stato Vittorio Calaprice, Settore Affari politici della rappresentanza in Italia della Commissione europea. Il convegno è iniziato con un videomessaggio dell'on. Silvia Costa¹³, parlamentare europea, che si è mostrata entusiasta per la cooperazione tra gli atenei romani e le altre istituzioni culturali sotto l'egida dell'Anno europeo del patrimonio culturale, del quale è così stato colto lo spirito. Ha poi ricordato come il 2018 sia stato l'unico anno dedicato al patrimonio culturale e come sia fondamentale rimettere la dimensione culturale alla base del progetto europeo. In questo anno ci sono stati esiti imponenti nelle piccole e grandi realtà ed è emerso un senso comune di appartenenza alla cittadinanza europea, oltre all'inclusione di chi non è cittadino, secondo il principio dell'unità nella diversità.

A seguire, numerosi i temi affrontati: Cristina Loglio, esperta di politiche europee nel settore della cultura, è intervenuta sul tema delle "Politiche europee di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale materiale, immateriale e digitale"; Giovanni Solimine, professore ordinario di Biblioteconomia presso Sapienza Università di Roma, ha illustrato il progetto "Digitale antico della Sapienza". Il professor Solimine ha parlato delle politiche di digitalizzazione, in particolare ha evidenziato come il patrimonio culturale stia rapidamente migrando verso la rete in misura consistente, anche grazie al progetto Digital Humanities iniziato

nel 2005, che ha visto, ad oggi, la digitalizzazione di trenta milioni di volumi provenienti da oltre cento paesi.

Successivamente è intervenuta Simonetta Buttò, direttrice dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU)¹⁴, con un intervento dal titolo "Sviluppi delle infrastrutture digitali per il patrimonio culturale".

L'ICCU, da tempo, oltre a coordinare le attività di catalogazione e documentazione delle biblioteche italiane, è coinvolto nel coordinamento di progetti nazionali ed europei che promuovono la digitalizzazione e l'accesso online al patrimonio culturale. Tra questi va ricordato il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN); Internet Culturale, il portale telematico di accesso al patrimonio digitale delle biblioteche e delle istituzioni culturali italiane; CulturalItalia, il portale della cultura italiana ideato e gestito dal MiBAC. Questi progetti nascono con lo scopo di favorire la fruizione e il più ampio accesso alle risorse culturali digitali attraverso l'uso di standard tecnici e descrittivi condivisi che siano alla base dell'interoperabilità dei contenuti. Le nuove tecnologie di fatto richiamano alla cultura un nuovo bacino d'utenza, costituito in particolare dai giovani cosiddetti "nativi digitali" che con fatica si confrontano con i modi tradizionali di diffusione e di trasmissione della cultura. Importante sottolineare che l'ICCU, oltre a gestire il Catalogo collettivo nazionale delle biblioteche italiane consultabile online, elabora standard e linee guida per la catalogazione e la digitalizzazione.

Fondamentale è poi l'attuale esigenza di adeguamento alle piattaforme degli altri stati, per favorire l'interscambio, il dialogo e la nascita di un linguaggio digitale comune. Simonetta Buttò ha sottolineato come l'ICCU abbia un ruolo fondamentale nella creazione di infra-

¹³ https://www.youtube.com/watch?v=mLW_OwxclEs&feature=youtu.be.

¹⁴ <https://www.iccu.sbn.it/it/>.

strutture innovative per l'accesso al patrimonio sia a livello nazionale che internazionale, con particolare attenzione all'Europa¹⁵.

A seguire è intervenuta Eva Pietroni¹⁶, ricercatrice dell'Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali del CNR, che ha illustrato il progetto europeo Cemec - Connecting Early Medieval European Collections¹⁷ e in particolare si è soffermata sulla realizzazione di vetrine olografiche utilizzate per esporre oggetti museali. Valeria Scicchini¹⁸, rappresentante del Programma Operativo Nazionale Cultura e Sviluppo e Oriana Blasi¹⁹ dell'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno mostrato alcuni progetti realizzati grazie al cofinanziamento dei fondi europei; mentre Gino Roncaglia, professore associato dell'Università della Tuscia e docente temporaneo di E-learning presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, è intervenuto sul tema delle *Open educational resources* e del rapporto tra il patrimonio culturale e la formazione permanente. Del programma Europa Creativa²⁰ e dei bandi disponibili per finanziare la cultura si è poi occupata Marzia Santone, dell'Ufficio Cultura del Creative Europe Desk del MIBAC²¹.

Sandra Loreti e Diana Iovanna, avvocati dello studio Legalpartner, hanno trattato del diritto digitale e del copyright nell'Unione europea. Dal loro intervento è emerso come la discipli-

na presenti numerose lacune nel diritto comunitario e sia infatti necessario approfondire la regolamentazione con la nascita di una "direttiva copyright" che vada nel senso della promozione del digitale e non della limitazione di questo. Il digitale deve essere infatti visto come un'opportunità, una possibilità che consente a tutti di ampliare le proprie conoscenze, il cosiddetto bagaglio culturale.

Infine sono intervenute Maria Adelaide Ranchino e Giorgia Migliorelli²² che hanno presentato "Le nuove soluzioni tecnologiche della biblioteca "G. Marconi" del CNR per la disseminazione del patrimonio tecnico-scientifico: dalla BiblioApp ai progetti futuri" e in conclusione hanno dato spazio agli interventi del pubblico.

Al convegno hanno partecipato più di 150 persone tra studenti, universitari, docenti, ricercatori, bibliotecari, giornalisti, funzionari della PA e cittadini interessati alle tematiche del convegno.

Considerati i temi di grande interesse e attualità trattati durante il convegno, l'evento è stato molto apprezzato dai partecipanti, i quali hanno auspicato una maggiore frequenza di iniziative di questo genere.

Importante ricordare che i partecipanti al convegno hanno avuto la possibilità di visitare,

¹⁵ La relatrice ha ricordato la conferenza "Costruire la storia del nostro futuro: il patrimonio culturale digitale per nuove opportunità di ricerca" che si è svolta lunedì 8 ottobre 2018 presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma. L'evento realizzato dall'ICCU in collaborazione con il Polo universitario di Prato ha visto la presentazione di progetti che biblioteche, musei e archivi hanno sviluppato per promuovere un uso consapevole e innovativo del patrimonio culturale da parte di tutti i cittadini.

Il link all'evento è disponibile all'indirizzo: <<https://www.iccu.sbn.it/it/eventi-novita/novita/Conferenza-Internazionale-Costruire-la-storia-del-nostro-futuro-il-patrimonio-culturale-digitale-per-nuove-opportunita-di-conoscenza-e-ricerca/>>.

¹⁶ Link alle slide della Dott.ssa Eva Pietroni: <<https://bice.cnr.it/images/pietroni.pdf>>.

¹⁷ <https://www.cemec-eu.net/>.

¹⁸ Link alle slide della Dott.ssa Valeria Scicchini: <<https://bice.cnr.it/images/scicchini.pdf>>.

¹⁹ Link alle slide della Dott.ssa Oriana Blasi: <<https://bice.cnr.it/images/blasi.pdf>>.

²⁰ https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/node_it.

²¹ <http://cultura.cedesk.beniculturali.it/>.

²² Link alle slide della Dott.ssa Maria Adelaide Ranchino e della Dott.ssa Giorgia Migliorelli: <https://bice.cnr.it/images/migliorelli_ranchino.pdf>.



Figura 2. Foto di gruppo dei relatori insieme ai responsabili della rete dei Centri di Documentazione Europea di Roma, promotori e organizzatori del convegno.

nel corridoio multimediale adiacente l’Aula convegni, le mostre virtuali realizzate dall’ICCU e dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali (DGBIC) con il software Movio ed è stato proiettato il video “Il nostro patrimonio culturale: dove il passato incontra il futuro” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale accompagnato da alcuni progetti realizzati grazie al cofinanziamento dei Fondi europei; erano inoltre presenti dei pannelli multimediali grazie ai quali era possibile approfondire i singoli servizi offerti dall’ICCU e prendere visione dell’articolo della

Dott.ssa Massimina Cattari, responsabile del CDE OPIB, “Il 2018 Anno europeo del patrimonio culturale”²³; infine erano a disposizione desk informativi dei vari enti che hanno partecipato all’iniziativa.

Il convegno “Il patrimonio culturale digitale. Iniziative in Europa e in Italia” ha avuto una particolare rilevanza anche perché si è inserito tra i principali eventi nazionali e europei volti a sensibilizzare l’opinione pubblica e i cittadini europei sull’Anno europeo del patrimonio culturale 2018, designato come tale dall’Unione Europea.

²³ Massimina Cattari, *Il 2018 Anno europeo del patrimonio culturale*, «DigItalia. Rivista del digitale nei beni culturali», 13 (2018), n. 1, p. 151-156, <<http://digitalia.sbn.it/article/view/2045/1419>>.

L’ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di dicembre 2018